

## **Banche** Il presidente Antonini si trova a Tel Aviv insieme ad una delegazione italiana che ha accompagnato il sindaco di Roma Alemanno

# Per la Bps orizzonti israeliani

**SPOLETO** - Il presidente della Bps Giovanni Antonini rientrerà domani da Tel Aviv (Israele). In Israele dal giorno 17, il presidente fa parte della delegazione economica che accompagna il sindaco di Roma Giovanni Alemanno che l'altro ieri sera ha ricevuto il premio "Dan David", quest'anno assegnato anche al primo ministro inglese Tony Blair, l'ambito riconoscimento, come nel passato viene conferito ad altissime personalità internazionali della politica e della cultura.

Per tale importante occasione il sindaco di Roma ha deciso di recare con sé, nella visita in Israele, una delegazione economica costituita dai massimi vertici delle aziende municipalizzate romane come

Marco Staderini, amministratore delegato di Acea, oltre a quelli di Ama e MetroRoma e di imprenditori di primo livello.

La delegazione sta avendo contatti con il mondo politico e imprenditoriale della nazione israeliana e partecipa a tutti i gli incontri ufficiali riuscendo ad allacciare contatti importanti.

In tale ambito il presidente della Banca Popolare di Spoleto sta avendo anche incontri specifici con il mondo finanziario israeliano (banche e investitori) nell'ottica di aumentare le opportunità ed i momenti di interscambio tra la banca, l'economia regionale umbra ed il mondo imprenditoriale israeliano.



La Bps del presidente Antonini (nella foto) amplia i rapporti internazionali

"La serata di gala ed il riconoscimento conferito a Giovanni Alemanno - dichiara al telefono Giovanni Antonini - è solo il momento clou di un fitto programma di incontri settoriali nei brand specifici rappresentati nella delegazione economica che culmineranno in una riunione globale con le autorità economiche israeliane. Non posso quindi non esprimere grande soddisfazione per questa mia partecipazione che rappresenta l'implicito riconoscimento fatto alla nostra Banca quale vera interprete, nel centro Italia, di un modo di fare banca sano, solido, tradizionale, dinamico e, soprattutto, concretamente al servizio delle economie e dei sistemi imprenditoriali locali".